NEWS

Robin Hood e l'aumento dell'evasione fiscale

Rocco Artifoni il 17 Ottobre 2025. Costituzione, Diritti, Economia, Giustizia, Istituzioni, L'analisi, Lavoro, Politica

Mentre il Governo stava predisponendo una manovra finanziaria da 18 miliardi di euro per il 2026, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha rivelato che l'evasione fiscale nel 2022 (anno di insediamento del Governo) è aumentata di 19 miliardi di euro rispetto all'anno precedente, passando da 82,4 a 101,5 miliardi di euro.

Questi numeri da soli danno una rappresentazione plastica della situazione finanziaria dell'Italia. Da un lato la legge di bilancio con le risorse più scarse degli ultimi decenni: lo scorso anno si era trattato di 30 miliardi di euro. Dall'altro un aumento del 23% dell'evasione fiscale in un solo anno. Evidentemente lo stato interviene e investe di meno, perché la cassa comune ha incamerato meno fondi del necessario.

In un Paese normale ci dovrebbe essere una reazione forte e determinata. Ci si dovrebbe attendere una manovra che preveda interventi drastici contro l'evasione fiscale e contributiva. Ci si aspetterebbe anche una presa di posizione di tutte le istituzioni, che dovrebbero indignarsi nei confronti di chi – evitando di pagare il dovuto – di fatto mette le mani nelle tasche degli onesti.

Invece, nella legge di bilancio per il 2026 è prevista la quinta edizione della cosiddetta "pace fiscale", una maxi sanatoria decennale: fino a 120 rate in dieci anni, per chiudere definitivamente i conti in sospeso con il fisco.

Non solo: 3 dei 18 miliardi di euro della manovra finanziaria sono utilizzati soprattutto per ridurre le imposte (440 euro per ciascuno) al 7% dei contribuenti più ricchi con redditi tra 50 mila e 200 mila euro. Per chi guadagna da 50 mila e 28 mila euro (il 21% dei contribuenti) c'è una riduzione decrescente (da 440 a 0 euro). Nessuno sconto fiscale è previsto per chi ha entrate inferiori a 28 mila euro (il 72% di chi presenta una dichiarazione dei redditi). Insomma, più guadagni più sconto avrai sulle tasse.

In questo scenario, che sembra di fantapolitica e di fantaeconomia, mancherebbe soltanto un premio a chi è riuscito ad aumentare l'evasione fiscale e contributiva. Possiamo immaginare la motivazione: "Un riconoscimento per non aver sprecato le proprie risorse, dilapidandole a favore di un apparato burocratico statale sprecone, potendole così utilizzare personalmente per rilanciare i consumi e come investimento nell'economia reale".

Marco Biagi, in una intervista rilasciata poco prima di essere ucciso dalle Brigate Rosse, aveva detto: "Io sono della scuola di Robin Hood: ogni tanto ai ricchi bisogna prendere le cose con la forza". Il Governo in carica invece ha scelto di interpretare la frase al contrario: "ogni tanto ai ricchi bisogna regalare qualcosa con generosità".

Resta soltanto una domanda: quando tornerà Robin Hood?

Fisco: il ceto medio immaginario

C'era una volta la progressività fiscale. La scrissero nell'art. 53 della Costituzione come criterio per istituire il sistema tributario. Negli ultimi decenni – attraverso la riduzione degli scaglioni dei redditi, l'introduzione di tassazioni separate e l'ampliamento delle "flat tax" – di fatto è stata progressivamente tradita l'indicazione dei costituenti. Oggi siamo arrivati al paradosso di ... Leggi tutto

Liberainformazione 0

Trackback dal tuo sito.

Posta

IN EVIDENZA

Interdittive per le imprese nei lavori Milano-Cortina by Redazione Libera Informazione - Libera: "Gratitudine per coloro che hanno contribuito alle operazioni . Persistono le preoccupazione per le infiltrazioni, non verrà meno il nostro monitoraggio civico" "Desideriamo esprimere la nostra gratitudine alle istituzioni, alle forze dell'ordine e a tutti coloro che hanno contribuito a queste operazioni: è la prova che, quando si vuole, gli strumenti di prevenzione e controllo possono [...]

EDITORIALE

Robin Hood e l'aumento dell'evasione fiscale by Redazione Libera Informazione - Mentre il Governo stava predisponendo una manovra finanziaria da 18 miliardi di euro per il 2026, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha rivelato che l'evasione fiscale nel 2022 (anno di insediamento del Governo) è aumentata di 19 miliardi di euro rispetto all'anno precedente, passando da 82,4 a 101,5 miliardi di euro. Questi numeri da [...]

IL TUO 5 X MILLE A LIBERA

ILARIA E MIRAN, IN ATTESA DI GIUSTIZIA

JUSTICE FOR DAPHNE

GIORNALISMO CIVILE – TRAPPETO 2018

LO STRAPPO

PREMIO ROBERTO MORRIONE

LIBERA

- Beni confiscati
- Libera terra
- Formazione
- Sport
- Internazionale
- Memoria
- Sos giustizia
- 21 marzo

PREMIO MORRIONE

PREMIO ROBERTOMORRIONE

Finanzia la realizzazione di progetti di video inchieste su temi di cronaca nazionale e internazionale. Si rivolge a giovani giornalisti, free lance, studenti e volontari dell'informazione.

LEGGI

LAVIALIBERA

lavialibera pensieri nuovi, parole diverse

Un nuovo progetto editoriale e un bimestrale di Libera e Gruppo Abele, LaViaLibera eredita l'esperienza del mensile Narcomafie, fondato nel 1993 dopo le stragi di Capaci e via D'Amelio.

VAI

ARTICOLO 21

Articolo 21 liberi di...

Articolo 21: giornalisti, giuristi, economisti che si propongono di promuovere il principio della libertà di manifestazione del pensiero (oggetto dell'Articolo 21 della Costituzione italiana da cui il nome).

VAI

I LINK

LIBERA
LIBERA RADIO
FNSI
ARTICOLO21
AVVISOPUBBLICO
FONDAZIONE UNIPOLIS
LEGAMBIENTE
LEGACOOP
NARCOMAFIE
LA NUOVA ECOLOGIA
ANTIMAFIA2000
PREMIO ILARIA ALPI
UNIONE DEGLI STUDENTI
ECQUO
NET1NEWS

LIBERA informazione osservatorio sull'informazione contro le mafie

Liberainformazione.org è una testata elettronica iscritta al ROC

Direttore Responsabile: Lorenzo Frigerio

Editore: Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie ETS

iscrizione ROC n. 33939 del 11/02/2020

Sede Legale, operativa e redazione Via Stamira, 5 – 00162 Roma

E-mail: redazione@liberainformazione.org

Facebook: LIBERA INFORMAZIONE - Twitter: @liberainfo

P.iva: 06523941000 CF: 97116440583